



nr.02 VERBALE ASSEMBLEA

L'anno duemilaventi il giorno 16 del mese di ottobre alle ore 21.15, a seguito di proroga del termine per l'approvazione dei Bilanci previsto dall'art.35 del D.L. nr.18/2020 "Cura Italia", presso la sede sociale posta in via Veronelli nr.2 c/o Proloco a Sesto Fiorentino si è riunita, ai sensi dell'art. 8 del vigente statuto sociale, in seconda convocazione l'assemblea dei soci, essendo andata deserta la prima convocata a norma dell'art.8 del vigente statuto sociale per il giorno 15 ottobre alle ore 23.00 nello stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

ORDINE DEL GIORNO

1. Esame ed approvazione del rendiconto per l'esercizio 2019;
2. Lettura della relazione del Consiglio Direttivo riferita al rendiconto per l'esercizio 2019;
3. Lettura del preventivo per l'anno 2020;
4. Approvazione nuovo Statuto per la Riforma del Terzo Settore;
5. Varie ed eventuali

Sono presenti i soci di cui al foglio presenze allegato a) , debitamente firmato dagli intervenuti.

E' presente l'organo amministrativo in carica nelle persone dei signori Andrea Lapi Presidente, e delle sig.re PECCHIOU CLAUDIA, JVONNE, ENZA MARCHESE - CONTI GLORIAConsiglieri e il Tesoriere Patrizia Lapi.

Assume la presidenza a norma dello statuto sociale il sig. Andrea Lapi il quale, constatato e fatto constatare che sono presenti i soci di cui all'allegato a); che è presente l'organo amministrativo in carica, e che gli intervenuti affermano essere bene informati sugli argomenti posti all'ordine del giorno, dichiara l'assemblea validamente costituita per

l'approvazione dei punti previsti all'o.d.g. , e chiama a fungere da segretario la sig.ra Patrizia Lapi, che accetta.

Il Presidente passa quindi alla trattazione degli argomenti posti ai punti dal n.1 al n.5 dell'ordine del giorno, dando lettura ai presenti del rendiconto per l'esercizio 2019, della relazione predisposta dal Consiglio Direttivo, del preventivo per l'anno 2020 e del nuovo Statuto, obbligatoriamente adeguato alle nuove norme del "terzo settore" mediante la modalità semplificata prevista.

Il Presidente poi illustra le poste del rendiconto e spiega l'attività svolta dall'associazione nell'esercizio 2019.

Dopo ampia discussione, alla quale prendono parte tutti gli intervenuti , l'assemblea a maggioranza dei soci qui presenti

DELIBERA

- 1) di approvare il rendiconto relativo all'esercizio 2019, così come predisposto dall'organo amministrativo;
- 2) di destinare l'avanzo conseguito per l'esercizio 2019 di euro 577,96 imputandolo ad aumento del patrimonio netto esistente;
- 3) di approvare il nuovo Statuto associativo.

Esauriti così gli argomenti di cui ai punti da 1) a 4) dell'ordine del giorno e nessuno avendo chiesto la parola sul punto 5) del medesimo, l'assemblea è sciolta alle ore 23.00, previa redazione, lettura e approvazione del presente verbale.

Il Segretario

(Patrizia Lapi)

Il Presidente

(Andrea Lapi)

Associazione "Amici di Sara Lapi"

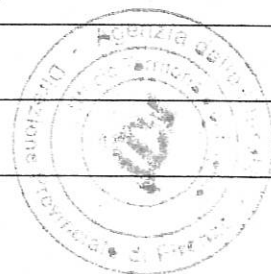
Via Veronelli 2

50019 Sesto Fiorentino/Fi
C.F.94245250488

ELENCO SOCI PRESENTI ALL'ASSEMBLEA DEL 16 ottobre 2020 ore 21,15

COGNOME E NOME	FIRMA
1 DAUDI DONATELLA	Donatella Daudi
2 CRISTINA POGGESI	Cristina Poggesi
3 YVONHE MARCHESI	Yvonhe Marchesi
4 CLAUDIA PECCHIONI	Cecchioli
5 LAURA GIOELLI	Lg. Gioelli
6 LAPI PATRIZIA	Lapi Patrizia
7 FAGGI RICCARDO	Riccardo Faggi
8 LAPI ANDREA	Andrea Lapi
9 GLORIA CONTI	Gloria Conti
10	
11	
12	
13	
14	
15	
16	
17	

Agenzia delle Entrate
 DIREZIONE PROVINCIALE DI FIRENZE
 UFFICIO TERRITORIALE FIRENZE
 ATTO REGISTRATO N. 10781
 27 OTT. 2020
 IL DIRETTORE
 esente



residente a _____ nato/a _____ il _____
cittadino/a _____ codice _____ fiscale _____

residente a _____ nato/a _____ il _____
cittadino/a _____ codice _____ fiscale _____

residente a _____ nato/a _____ il _____
cittadino/a _____ codice _____ fiscale _____

I presenti designano, in qualità di *Presidente* dell'Assemblea costitutiva, il Sig. ANDREA LAPI il quale accetta e nomina per assisterlo e coadiuvarlo nella riunione il Sig. LAPI PATRIZIA quale *Segretario* ed estensore del presente atto.

Il Presidente dell'Assemblea costitutiva illustra i *motivi* che hanno indotto i presenti a promuovere la costituzione di una associazione e dà lettura dello *Statuto* contenente le norme relative al funzionamento dell'ente, da considerarsi parte integrante del presente *Atto costitutivo*, che viene *approvato all'unanimità*.

I presenti, di comune accordo, *convengono e stipulano* quanto segue:

ART. 1 E' costituita fra i presenti, ai sensi del *Codice civile* e del *Decreto Legislativo 3 luglio 2017, n. 117* (in seguito denominato "Codice del Terzo settore") e successive modifiche, una associazione avente la seguente *denominazione*:

"AMICI di SARA LAPI APS", da ora in avanti denominata "*associazione*". L'associazione, che ha sede legale nel Comune di Sesto Fiorentino (FI) all'indirizzo risultante dalla Amministrazione competente, potrà istituire, su delibera del Consiglio Direttivo, uffici e sedi operative altrove. Il trasferimento della sede all'interno del Comune non comporta la modifica del presente Statuto. L'associazione ha *durata illimitata*.

ART. 2 - Fino all'operatività del Registro unico nazionale Terzo settore continuano ad applicarsi per l'associazione le norme previgenti ai fini e per gli effetti derivanti dall'iscrizione nel Registro regionale delle APS. Il requisito dell'iscrizione al Registro unico nazionale del Terzo settore, nelle more dell'istituzione del Registro medesimo, si intende soddisfatto da parte dell'associazione, ai sensi dell'art. 101 del Codice del terzo settore, attraverso la sua iscrizione al Registro regionale delle associazioni di promozione sociale attualmente previsto dalla specifica normativa di settore.

ART. 3 - L'associazione *non ha scopo di lucro* e persegue finalità *civiche, solidaristiche e di utilità sociale*, mediante lo svolgimento *in favore dei propri associati, di loro familiari o di terzi* di una o più delle seguenti *attività di interesse generale*, avvalendosi in modo *prevalente* dell'attività di *volontariato dei propri associati*.

L'associazione non dispone *limitazioni* con riferimento alle condizioni economiche e *discriminazioni di qualsiasi natura in relazione all'ammissione degli associati* e non prevede il diritto di trasferimento, a qualsiasi titolo, della quota associativa.

L'associazione può esercitare, a norma dell'art. 6 del Codice del terzo settore, *attività diverse* da quelle di interesse generale, *secondarie e strumentali* rispetto a queste ultime, secondo criteri e

limiti definiti con apposito Decreto ministeriale. La loro individuazione sarà successivamente operata da parte del Consiglio Direttivo.

L'associazione può esercitare, a norma dell'art. 7 del Codice del Terzo settore, anche attività di *raccolta fondi* - attraverso la richiesta a *terzi* di donazioni, lasciti e contributi di natura non corrispettiva - al fine di finanziare le proprie attività di interesse generale e nel rispetto dei principi di verità, trasparenza e correttezza nei rapporti con i sostenitori e con il pubblico.

ART. 4 I presenti stabiliscono che, per il primo mandato, *il Consiglio Direttivo* sia composto da 5 componenti e nominano a farne parte i signori ai quali contestualmente si attribuiscono le seguenti *cariche*:

Presidente ANDREA LAPI

Vice – Presidente GLORIA CONTI

Segretario CLAUDIA PECCHIOLI

Tesoriere PATRIZIA LAPI

Consigliere ENZA MARCHESE YVONNE

ART. 5 L'esercizio sociale inizia il 1° gennaio e termina il 31 dicembre di ogni anno. Alla fine di ogni esercizio sociale, il Consiglio Direttivo procederà obbligatoriamente alla compilazione del rendiconto economico/finanziario con criteri di oculata prudenza, possibilmente entro il 30.04 dell'anno successivo.

ART. 6 Le *spese* del presente atto, annesse e dipendenti, si convengono ad esclusivo carico dell'associazione qui costituita. Il presente atto costitutivo e statuto è soggetto ad imposta di registro in misura fissa ed è esente dall'imposta di bollo ai sensi dell'art.82 del codice del terzo settore (dlgs. 117-2017).

Letto, approvato e sottoscritto

Sig. Patrizia
Sig. Gloria Conti
Sig. Claudia Pecchioli
Sig. Enza Marchese
Sig. Yvonne
Sig. Andrea Lapi
Sig. Enza Marchese
Sig. Yvonne

Roberto Feggi
Cecili di

Luogo e data 16 OTTOBRE 2020

Agenzia delle Entrate
DIREZIONE PROVINCIALE DI FIRENZE
UFFICIO TERRITORIALE FIRENZE
ATTO REGISTRATO IL 27 OTT 2020 AL
N. 10781 ESATTORE esente
IL DIRETTORE



**STATUTO DELL'ASSOCIAZIONE Di PROMOZIONE SOCIALE (APS)
DENOMINATA**

"AMICI di SARA LAPI"

ART. 1

(Denominazione, sede e durata)

E' costituita fra i presenti, ai sensi del Codice civile e del Decreto Legislativo 3 luglio 2017, n. 117 (in seguito denominato "Codice del Terzo settore") e successive modifiche, una associazione avente la seguente denominazione :

" AMICI di SARA LAPI APS",

da ora in avanti denominata "associazione", con sede legale nel Comune di SESTO FIORENTINO via Veronelli 2 c/o Pro Loco e con durata illimitata .

ART. 2

(Scopo, finalità e attività)

L'associazione non ha scopo di lucro e persegue finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, come meglio specificato in seguito, mediante lo svolgimento in favore dei propri associati, di loro familiari o di terzi di attività di interesse generale ai sensi dell'Art. 5 del D.Lgs. 3 luglio 2017 n. 117, così come modificato dall'art. 3 del D.Lgs. 3 agosto 2018 n. 105, finalizzate a: (NOTA: vedi Art. 5 D.L.gs 117/2017 e Art. 2 D.Lgs. 105/2018)

avvalendosi in modo prevalente dell'attività di volontariato dei propri associati. E' esclusa qualsiasi finalità politica, sindacale, professionale o di categoria, ovvero di tutela degli interessi economici degli associati.

In particolare l'Associazione, nata in memoria di Sara Lapi, la giovane laureata in ingegneria, consigliera comunale di Sesto Fiorentino con delega al Trasferimento tecnologico, Università, Ricerca e Smart City, scomparsa in un incidente stradale il 24 luglio 2014, si pone come finalità istituzionale quella di offrire un ausilio, incentivazione, sostegno nei confronti di terzi, con preferenza a giovani studenti universitari e/o delle scuole secondarie, che si sono particolarmente distinti nello studio e nell'applicazione delle discipline scientifiche.

Tali finalità verranno perseguite mediante lo svolgimento di varie attività, ed in particolare: organizzazione di eventi con premi, borse di studio, medaglie, targhe, a favore degli studenti meritevoli e degli istituti scolastici e di incontri, pubblicazioni, attività di carattere, culturale-ricreativo, quali viaggi e visite a luoghi di interesse scientifico, religioso, storico-artistico e organizzazione di manifestazioni musicali a diffusione locale, per la pubblicizzazione degli eventi. L'associazione non dispone limitazioni con riferimento alle condizioni

economiche e discriminazioni di qualsiasi natura in relazione all'ammissione degli associati e non prevede il diritto di trasferimento, a qualsiasi titolo, della quota associativa.

L'associazione può esercitare, a norma dell'art. 6 del Codice del terzo settore, attività diverse da quelle di interesse generale, secondarie e strumentali rispetto a queste ultime, secondo criteri e limiti definiti con apposito Decreto ministeriale. La loro individuazione sarà successivamente operata da parte del Consiglio Direttivo.

L'associazione può esercitare anche attività di raccolta fondi, a norma dell'art. 7 del Codice del Terzo settore, - attraverso la richiesta a terzi di donazioni, lasciti e contributi di natura non corrispettiva - al fine di finanziare le proprie attività di interesse generale e nel rispetto dei principi di verità, trasparenza e correttezza nei rapporti con i sostenitori e con il pubblico.

ART. 3

(Ammissione e numero degli associati)

Il numero degli associati è illimitato ma, in ogni caso, non può essere inferiore al minimo stabilito dalla Legge.

Possono aderire all'associazione le persone fisiche e gli enti del Terzo settore o senza scopo di lucro che condividono le finalità della stessa e che partecipano alle attività dell'associazione con la loro opera, con le loro competenze e conoscenze.

Chi intende essere ammesso come associato dovrà presentare al Consiglio Direttivo una domanda che dovrà contenere:

- l'indicazione del nome, cognome, residenza, data e luogo di nascita, codice fiscale nonché recapiti telefonici e indirizzo di posta elettronica;
- la dichiarazione di conoscere ed accettare integralmente il presente Statuto, gli eventuali regolamenti e di attenersi alle deliberazioni legalmente adottate dagli organi associativi;

Il Consiglio Direttivo delibera sulla domanda secondo criteri non discriminatori, coerenti con le finalità perseguite e le attività di interesse generale svolte.

La deliberazione di ammissione deve essere comunicata all'interessato e annotata, a cura del Consiglio Direttivo, nel libro degli associati.

Il Consiglio Direttivo deve, entro 60 giorni, motivare la deliberazione di rigetto della domanda di ammissione e comunicarla agli interessati.

Qualora la domanda di ammissione non sia accolta dal Consiglio Direttivo, chi l'ha proposta può entro 60 giorni dalla comunicazione della deliberazione di rigetto, chiedere che sull'istanza si pronunci l'Assemblea, che delibera sulle domande non accolte, se non appositamente convocati, in occasione della sua successiva convocazione.

Lo status di associato ha carattere permanente e può venire meno solo nei casi previsti dall'art. 5. Non sono pertanto ammesse adesioni che violino tale principio, introducendo criteri di ammissione strumentalmente limitativi di diritti o a termine.

ART. 4

(Diritti e obblighi degli associati)

Gli associati hanno il diritto di:

- eleggere gli organi associativi e di essere eletti negli stessi;
- essere informati sulle attività dell'associazione e controllarne l'andamento;
- frequentare i locali dell'associazione;
- partecipare a tutte le iniziative e manifestazioni promosse dall'associazione;
- concorrere all'elaborazione ed approvare il programma di attività;
- essere rimborsati dalle spese effettivamente sostenute e documentate;
- prendere atto dell'ordine del giorno delle assemblee, prendere visione dei bilanci e consultare i libri sociali;

Gli associati hanno l'obbligo di:

- rispettare il presente Statuto, gli eventuali Regolamenti interni e le deliberazioni del Consiglio Direttivo;
- svolgere la propria attività verso gli altri in modo personale, spontaneo e gratuito, senza fini di lucro, anche indiretto, e esclusivamente per fini di solidarietà;
- versare la quota associativa secondo l'importo, le modalità di versamento e i termini annualmente stabiliti dall'Assemblea;

ART. 5

(Perdita della qualifica di associato)

La qualifica di associato si perde per morte, recesso, esclusione o inadempienza.

L'associato che contravviene gravemente agli obblighi del presente Statuto, agli eventuali Regolamenti interni e alle deliberazioni degli organi associativi, oppure arreca danni materiali o morali di una certa gravità all'associazione, può essere escluso dall'associazione mediante deliberazione dell'Assemblea con voto segreto e dopo aver ascoltato le giustificazioni dell'interessato. La deliberazione di esclusione dovrà essere comunicata adeguatamente all'associato che potrà presentare le proprie controdeduzioni.

L'associato può sempre recedere dall'associazione.

Chi intende recedere dall'associazione deve comunicare in forma scritta la sua decisione al Consiglio Direttivo, il quale dovrà adottare una apposita deliberazione da comunicare adeguatamente all'associato.

La dichiarazione di recesso ha effetto con lo scadere dell'anno in corso, purché sia fatta almeno 3 mesi prima.

L'associato sarà decaduto nel caso di mancato pagamento della quota associativa.

I diritti di partecipazione all'associazione non sono trasferibili.

Le somme versate a titolo di quota associativa non sono rimborsabili, rivalutabili, trasmissibili e non sono collegate alla titolarità di azioni o quote di natura patrimoniale.

Gli associati che comunque abbiano cessato di appartenere all'associazione non hanno alcun diritto sul patrimonio della stessa.

ART. 6 (Organi)

Sono organi dell'associazione:

- l'Assemblea degli Associati;
- Il Consiglio Direttivo;
- il Presidente.

Tutte le cariche sociali sono assunte a titolo gratuito.

ART. 7 (Assemblea)

Nell'Assemblea hanno diritto di voto tutti gli associati in regola con il versamento delle quote associative.

Ciascun associato ha un voto.

Ciascun associato può farsi rappresentare in Assemblea da un altro associato mediante delega scritta.

Essa è convocata dal Presidente almeno una volta all'anno per l'approvazione del bilancio di esercizio e tutte le volte che sia necessario, ovvero quando ne faccia richiesta almeno 2/3 degli associati. La convocazione avviene mediante messaggi di posta elettronica, almeno dieci giorni prima di quella fissata per l'adunanza, con indicazione del luogo, la data e l'ora di prima e seconda convocazione e degli argomenti all'ordine del giorno.

L'Assemblea ha le seguenti competenze inderogabili:

- nomina e revoca i componenti del Consiglio Direttivo e il Presidente;
- approva il bilancio di esercizio;

- delibera sulla responsabilità dei componenti del Consiglio Direttivo ai sensi dell'art. 28 del Codice del terzo settore, e promuove azione di responsabilità nei loro confronti;

- delibera sulla esclusione degli associati;

- delibera sulle modificazioni dell'Atto costitutivo o dello Statuto;

- approva l'eventuale regolamento dei lavori assembleari;

- delibera lo scioglimento;

- delibera la trasformazione, fusione o scissione dell'associazione;

- delibera su : accettazione di eredità, donazioni, lasciti testamentari e legati e stipula di contratti di locazione di beni immobili;

L'Assemblea è validamente costituita in prima convocazione con la presenza di almeno la metà più uno degli associati, in proprio o per delega, e in seconda convocazione qualunque sia il numero degli associati presenti, in proprio o per delega. L'Assemblea delibera con la maggioranza più uno degli associati presenti sia in prima che in seconda convocazione.

L'Assemblea straordinaria degli associati può modificare il presente Statuto a condizione che ad essa partecipi la maggioranza degli associati e che la delibera di modificazione sia assunta con il voto favorevole dei due terzi dei presenti. Per deliberare lo scioglimento dell'Associazione, e la devoluzione del patrimonio, occorre il voto favorevole di almeno tre quarti degli associati.

ART. 8 (Consiglio Direttivo)

Il Consiglio Direttivo opera in attuazione delle volontà e degli indirizzi generali dell'Assemblea alla quale risponde direttamente e dalla quale può essere, per gravi motivi, revocato con motivazione.

Rientra nella sfera di competenza del Consiglio Direttivo tutto quanto non sia per Legge o per Statuto di pertinenza esclusiva dell'Assemblea o di altri organi associativi.

In particolare, e tra gli altri, sono compiti di questo organo:

- eseguire le deliberazioni dell'Assemblea;
- formulare i programmi di attività associativa sulla base delle linee approvate dall'Assemblea;
- predisporre il Bilancio di esercizio e l'eventuale Bilancio sociale nei casi e con le modalità previste al raggiungimento delle soglie di legge;
- predisporre tutti gli elementi utili all'Assemblea per la previsione e la programmazione economica dell'esercizio;
- deliberare l'ammissione e l'esclusione degli associati;
- deliberare le azioni disciplinari nei confronti degli associati;
- stipulare tutti gli atti e contratti inerenti le attività associative;

- curare la gestione di tutti i beni mobili e immobili di proprietà dell'associazione o ad essa affidati;

Il Consiglio direttivo è composto da 3 a 5 membri eletti dall'Assemblea tra gli associati. La maggioranza dei consiglieri sono scelti tra le persone fisiche associate ovvero indicate dagli enti associati: si applica l'art. 2382 Codice civile riguardo alle cause di ineleggibilità e di decadenza.

Il Consiglio Direttivo è validamente costituito quando è presente la maggioranza dei componenti.

Le deliberazioni dell'Organo di amministrazione sono assunte a maggioranza dei presenti.

Il potere di rappresentanza attribuito agli amministratori è generale, pertanto le limitazioni di tale potere non sono opponibili ai terzi se non sono iscritte nel Registro unico nazionale del terzo settore o se non si prova che i terzi ne erano a conoscenza.

Il Consiglio direttivo dura in carica tre anni ed i suoi membri possono essere rieletti. E' presieduto dal presidente dell'Associazione.

In caso di morte o dimissioni di un consigliere prima della scadenza del mandato, il Consiglio provvederà alla sua sostituzione mediante subentro del primo dei non eletti. Qualora, per qualsiasi motivo, venga a mancare la maggioranza dei consiglieri, l'intero Consiglio direttivo si intenderà decaduto e dovrà essere convocata una assemblea per il suo rinnovo e per il rinnovo della carica di Presidente dell'Associazione.

La carica di consigliere è gratuita, salvo il rimborso spese.

ART. 9 (Presidente)

Il Presidente rappresenta legalmente l'associazione - nei rapporti interni ed in quelli esterni, nei confronti di terzi ed in giudizio - e compie tutti gli atti che la impegnano verso l'esterno.

Il Presidente è eletto dall'Assemblea tra i propri componenti a maggioranza dei presenti.

Il Presidente dura in carica quanto il Consiglio Direttivo e cessa per scadenza del mandato, per dimissioni volontarie o per eventuale revoca, per gravi motivi, decisa dall'Assemblea, con la maggioranza dei presenti.

Almeno un mese prima della scadenza del mandato del Consiglio Direttivo, il Presidente convoca l'Assemblea per la nomina del nuovo Presidente.

Il Presidente convoca e presiede l'Assemblea e il Consiglio Direttivo, svolge l'ordinaria amministrazione sulla base delle direttive di tali organi, riferendo a quest'ultimo in merito all'attività compiuta.

Il Vice Presidente sostituisce il Presidente in ogni sua attribuzione ogniqualvolta questi sia impossibilitato nell'esercizio delle sue funzioni.

In caso di morte o dimissioni del Presidente prima della scadenza del mandato, si provvederà alla convocazione di una Assemblea per la elezione di un nuovo Presidente, che durerà in carica fino alla scadenza del mandato originario.

ART. 10
(Bilancio di esercizio)

L'associazione deve redigere:

- il bilancio di esercizio annuale e con decorrenza dal primo gennaio di ogni anno;
- Il bilancio preventivo.

Esso è predisposto dal Consiglio Direttivo, viene approvato dalla Assemblea entro 4 mesi dalla chiusura dell'esercizio cui si riferisce il bilancio e depositato presso il Registro unico nazionale del terzo settore.

E' vietata la distribuzione fra gli associati, anche se indiretta, di proventi, utili o avanzi di gestione. Gli eventuali utili o avanzi di gestione dovranno essere reinvestiti ed impiegati a favore delle attività istituzionali previste dal presente Statuto.

I bilanci devono restare depositati presso la sede sociale per i quindici giorni precedenti le assemblee che li approvano, a disposizione di tutti coloro che abbiano motivati interessi di consultazione.

ART. 11
(Risorse economiche e patrimonio dell'Associazione)

Le risorse economiche e il patrimonio dell'Associazione, utilizzabili unicamente per l'esercizio delle sue attività statutarie, sono costituiti da:

- a) quote e contributi degli associati e erogazioni liberali degli associati e di terzi;
- b) eredità, donazioni, lasciti testamentari e legati;
- c) contributi di enti pubblici finalizzati al sostegno di specifici e documentati programmi realizzati nell'ambito dei fini statutarie;
- d) entrate derivanti da prestazioni di servizi convenzionati, ovvero entrate derivanti da iniziative promozionali finalizzate al funzionamento dell'associazione, quali feste e sottoscrizioni anche a premi;
- e) proventi delle cessioni di beni e delle prestazioni di servizi rese agli associati e a terzi, anche nell'ambito di attività economiche di natura

commerciale, artigianale o agricola, svolte in maniera ausiliaria e sussidiaria e comunque finalizzata al raggiungimento degli obiettivi istituzionali;

- f) altre entrate compatibili con le finalità sociali. proventi da attività di raccolta fondi nonché dalle attività diverse da quelle di interesse generale, di cui all'art. 6 del Codice del Terzo settore.

ART. 12 (Libri)

L'associazione deve tenere i seguenti libri:

- libro degli associati, tenuto a cura del Consiglio Direttivo;
- libro dell'Assemblea degli Associati, in cui devono essere trascritti anche i verbali redatti per atto pubblico, tenuto a cura del Consiglio Direttivo;
- libro delle adunanze e delle deliberazioni del Consiglio Direttivo, tenuto a cura dello stesso organo;
- registro dei volontari che svolgono la loro attività in modo non occasionale.

ART. 13 (Volontari)

I volontari sono persone che per loro libera scelta svolgono, per il tramite dell'associazione, attività in favore della comunità e del bene comune, mettendo a disposizione il proprio tempo e le proprie capacità.

La loro attività deve essere svolta in modo personale, spontaneo e gratuito, senza fini di lucro, neanche indiretti, ed esclusivamente per fini di solidarietà.

L'attività dei volontari non può essere retribuita in alcun modo, neppure dai beneficiari.

Ai volontari possono essere rimborsate dall'associazione soltanto le spese effettivamente sostenute e documentate per l'attività prestata, entro limiti massimi e alle condizioni preventivamente stabilite dall'Organo di amministrazione: sono in ogni caso vietati rimborsi spese di tipo forfetario.

Le spese sostenute dai volontari possono essere rimborsate nei limiti di quanto previsto dall'art. 17 del Decreto Legislativo 3 luglio 2017 n. 117

La qualità di volontario è incompatibile con qualsiasi forma di rapporto di lavoro subordinato o autonomo e con ogni altro rapporto di lavoro retribuito con l'associazione.

ART. 14

(Scioglimento e devoluzione del patrimonio residuo)

In caso di scioglimento dell'associazione, il patrimonio residuo è devoluto, previo parere positivo dell'Ufficio regionale del Registro unico nazionale del Terzo settore, da quando sarà operativo, e salva diversa destinazione imposta dalla Legge, ad altri enti del Terzo settore, o a fini di utilità sociale, nelle more della piena operatività del suddetto Ufficio.

L'Assemblea provvede alla nomina di uno o più liquidatori preferibilmente scelti tra i propri associati.

ART. 15

(Rinvio)

Per quanto non è espressamente previsto dal presente Statuto, dagli eventuali Regolamenti interni e dalle deliberazioni degli organi associativi, si applica quanto previsto dal Decreto Legislativo 3 luglio 2017, n. 117 (Codice del terzo settore) e successive modifiche e, in quanto compatibile, dal Codice civile.

Disposizione transitoria - Resta inteso che le disposizioni del presente Statuto che presuppongono l'istituzione e l'operatività del Registro unico nazionale del Terzo Settore e/o l'iscrizione/migrazione dell'Associazione nel medesimo, ovvero l'adozione di successivi provvedimenti attuativi, si applicheranno e produrranno effetti nel momento in cui, rispettivamente, il medesimo Registro verrà istituito e sarà operante ai sensi di legge e/o l'Associazione vi sarà iscritta o migrata, ed i medesimi successivi provvedimenti attuativi saranno emanati ed entreranno in vigore.

Piccaro Faggi'
Cristina Toffesi
Andrea Sp.
Luca Galli
Giorgia Conti
Sp. Carizio
Novelli
De Vito
Pecchioli

Agenzia delle Entrate
 DIREZIONE PROVINCIALE DI FIRENZE
 UFFICIO TERRITORIALE FIRENZE
 ATTO REGISTRATO IL 27 OTT. 2020
 N. 10484 ESATTEURO
 IL DIRETTORE *esente*

